

Comune di SORISO

Provincia di Novara

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

STEFANIA VERCELLOTTI

Comune di Soriso
Organo di revisione

Verbale n. 5 del 28.04.2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Soriso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oleggio Castello, lì 28.04.2015

L'organo di revisione

Stefania Vercellotti



INTRODUZIONE

La sottoscritta Stefania Vercellotti, Codice Fiscale VRC SFN 72R45 A429W, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verbania al n. 175 A e iscritta nel Registro dei Revisori Contabili tenuto presso il Ministero di Grazia e Giustizia al n.125103, revisore del Comune di Soriso con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 28.01.2015;

- ♦ ricevuta in data 24.04.2015 la proposta di delibera consiliare e in data 21.04.2015 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 15.04.2015 ricevuta in data 23.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 19 del 25.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL) non corretto;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciate in data 17.04.2015 dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;

- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 20.02.2014;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 14;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.09.2014, con delibera n. 19;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 490 reversali e n. 891 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili (Economo), in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per reversale n. 217 di euro 241,06 che deve essere imputata a residui anziché in competenza e reversale n. 394 di euro 2.700,00 che deve essere relativa alla risorsa 3.04.3140 anziché 3.01.3015. L'organo di revisione ha sollecitato la regolarizzazione come da verbale n. 4 del 23.04.2015.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			286.520,69
Riscossioni	202.107,45	515.214,05	717.321,50
Pagamenti	294.981,76	473.722,77	768.704,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			235.137,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			235.137,66

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2011	2012	2013
Disponibilità	336.101,36	78.425,18	286.520,69
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 39.891,99, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	723.355,37	602.935,25	601.113,41
Impegni di competenza	799.306,69	709.087,15	641.005,40
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-75.951,32	-106.151,90	-39.891,99

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	515.214,05
Pagamenti	(-)	473.722,77
Differenza	[A]	41.491,28
Residui attivi	(+)	85.899,36
Residui passivi	(-)	167.282,63
Differenza	[B]	-81.383,27
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-39.891,99

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 99.870,00 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	504.420,94	396.540,79	429.687,20
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	162.287,03	118.565,00	94.677,56
Entrate titolo II	55.442,80	84.240,68	48.925,39
Entrate titolo III	57.871,68	41.974,23	39.181,90
Totale titoli (I+II+III) (A)	617.735,42	522.755,70	517.794,49
Spese titolo I (B)	482.916,91	456.130,97	444.666,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	40.033,07	41.925,63	43.909,69
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	94.785,44	24.699,10	29.218,34
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	1.890,00	14.353,00	16.190,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	5.000,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (Oneri di urbanizzazione)	5.000,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	10.314,34	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (Mutui per debiti fuori bilancio)	10.314,34		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	111.989,78	39.052,10	45.408,34
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	28.268,83	17.871,97	23.433,97
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	28.268,83	17.871,97	23.433,97
Spese titolo II (N)	214.319,93	148.722,97	92.550,30
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-186.051,10	-130.851,00	-69.116,33
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	5.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	10.314,34	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	219.800,00	155.250,00	80.030,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	39.063,24	24.399,00	10.913,67

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	23.433,97
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.680,88
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	194,80
Altre (da specificare)	
Totale entrate	25.309,65
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	25.309,65

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 119.589,34 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			286.520,69
RISCOSSIONI	202.107,45	515.214,05	717.321,50
PAGAMENTI	294.981,76	473.722,77	768.704,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			235.137,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			235.137,66
RESIDUI ATTIVI	66.377,98	85.899,36	152.277,34
RESIDUI PASSIVI	100.543,03	167.282,63	267.825,66
<i>Differenza</i>			-115.548,32
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			119.589,34

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	194.007,67	114.755,81	119.589,34
di cui:			
a) Vincolato	2.657,88	3.905,88	6.968,61
b) Per spese in conto capitale	2.550,43	8.706,17	382,90
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti		3.138,92	4.731,51
e) Non vincolato (+/-) *	188.799,39	99.004,84	107.506,32

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	15.659,94				0,00	15.659,94
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		8.706,00			0,00	8.706,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	61.737,90	61.737,90
Totale avanzo utilizzato	15.659,94	8.706,00	0,00	0,00	61.737,90	86.103,84

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		601.113,41
Totale impegni di competenza (-)		641.005,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-39.891,99
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		24.659,11
Minori residui attivi riaccertati (-)		11.952,66
Minori residui passivi riaccertati (+)		32.019,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		44.725,52
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-39.891,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		44.725,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		86.103,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		28.651,97
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		119.589,34

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	504.420,94	396.540,79	429.687,20
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	55.442,80	84.240,68	48.925,39
Titolo III	Entrate extratributarie	57.871,68	41.974,23	39.181,90
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	43.583,17	17.871,97	23.433,97
Titolo V	Entrate da prestiti			
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	62.036,78	62.307,58	59.884,95
Totale Entrate		723.355,37	602.935,25	601.113,41
Spese		2012	2013	2014
Titolo II	Spese correnti	482.916,91	456.130,97	444.660,46
Titolo II	Spese in c/capitale	214.319,93	148.722,97	92.550,30
Titolo III	Rimborso di prestiti	40.033,07	41.925,63	43.909,69
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	62.036,78	62.307,58	59.884,95
Totale Spese		799.306,69	709.087,15	641.005,40
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-75.951,32	-106.151,90	-39.891,99
Avanzo di amministrazione applicato (B)		221.690,00	169.603,00	99.870,00
Saldo (A) +/- (B)		145.738,68	63.451,10	59.978,01

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	151.651,00	155.149,76	154.000,00
I.M.U. recupero evasione	8.286,83	11.359,02	
I.C.I. recupero evasione			1.680,88
T.A.S.I.			71.439,15
Addizionale I.R.P.E.F.	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	6.357,29	3.559,46	
Totale categoria I	202.295,12	206.068,24	263.120,03
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani	2.753,97	164,95	
TOSAP/TARSU	123.902,89	2.568,46	2.568,46
TARI			68.404,15
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		1.892,00	
Altre tasse	12.401,93	66.215,14	
Totale categoria II	139.058,79	70.840,55	70.972,61
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	780,00	1.067,00	917,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	162.287,00	118.565,00	
Fondo solidarietà comunale			94.677,56
Totale categoria III	163.067,00	119.632,00	95.594,56
Totale entrate tributarie	504.420,91	396.540,79	429.687,20

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	1.680,88	16,81%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00				
Recupero evasione altri tributi	0,00				
- Totale	10.000,00	1.680,88	16,81%	0,00	0,00%

In merito si osserva che non sono state conseguite le previsioni iniziali per assenza causa malattia del Responsabile del Servizio Finanziario che si occupa degli avvisi di accertamento Ici. L'emissione degli stessi verrà recuperata nel corso del 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	24.277,59
Residui riscossi nel 2014	1.926,03
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2014	22.351,56
Residui della competenza	1.680,88
Residui totali	24.032,44

Osservazioni: i residui al 01.01.2014 sono stati rivisti rispetto all'anno precedente dopo aver eseguito un riesame dei ruoli emessi da Equitalia, anche tenendo conto delle eventuali rateizzazioni concesse.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014
14.196,27	23.433,97

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Risulta evidente il rispetto dei limiti della norma in quanto non state utilizzate tali entrate per coprire spese ordinarie del patrimonio comunale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	958,28
Residui riscossi nel 2014	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2014	958,28
Residui della competenza	345,81
Residui totali	1.304,09

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	40.328,13	76.098,29	42.538,87
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	7.241,88	4.940,00	4.311,74
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			65,04
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.872,79	3.202,39	2.009,74
Totale	55.442,80	84.240,68	48.925,39

Sulla base dei dati esposti si rileva i trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati e assorbito all'interno del Fondo Sperimentale di riequilibrio. Il fondo sviluppo investimenti, che dopo l'applicazione dei meccanismi del federalismo fiscale rimane la sola voce di bilancio a titolo di trasferimento ordinario, è stato accertato pari ad euro 38.110,79 interamente riscossi durante l'anno.

Oltre al Fondo sono stati accertati € 1.975,97 attribuiti a titolo di contributo compensativo IMU sugli immobili comunali, oltre a € 675,67 per minori introiti addizionale Irpef derivanti da cedolare secca ed € 186,94 per minori introiti addizionale Irpef.

I trasferimenti correnti della Regione sono essenzialmente costituiti dal contributo di € 3.440,00 in conto interessi relativo al mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, interamente accertato

e riscosso.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	30.947,54	28.684,76	25.109,37
Proventi dei beni dell'ente	9.313,47	5.936,71	8.345,72
Interessi su anticip.ni e crediti	1.134,17	1.113,72	182,87
Utili netti delle aziende			2.700,00
Proventi diversi	16.476,50	6.239,04	2.843,94
Totale entrate extratributarie	57.871,68	41.974,23	39.181,90

Sulla base dei dati esposti si rileva che vi è un minor accertamento complessivo rispetto all'assestato di € 26.624,10 (-40,46%) derivante dalla difficoltà da attribuire alle risorse relative a servizi a richiesta di cui non è prevedere la consistenza precisa.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi				
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Soggiorni climatici		303,77	-303,77	0,00%
Pre-Doposcuola	3.380,00	9.618,76	-6.238,76	35,14%
Illuminazione votiva	4.220,22	4.120,78	99,44	102,41%
Mense scolastiche	6.819,00	9.309,49	-2.490,49	73,25%
Totali	14.419,22	23.352,80	-8.933,58	61,75%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada		
	2014	
accertamento	389,60	
riscossione	-	
%riscossione	-	

La parte vincolata del (50%) è pari a zero e il 50% è destinato all'Unione Comuni del Cusio di cui si è approvata la convenzione del servizio di polizia municipale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	3.775,82
Residui riscossi nel 2014	892,75
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.883,07
Residui della competenza	389,60
Residui totali	3.272,67

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono **umentate** di Euro 2.409,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	0,00
Residui riscossi nel 2014	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00
Residui della competenza	2.213,76
Residui totali	2.213,76

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese correnti per		2012	2013	2014
01 -	Personale	186.555,01	178.257,81	181.710,41
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	13.140,04	10.993,78	8.302,23
03 -	Prestazioni di servizi	194.067,75	190.027,12	178.218,31
04 -	Utilizzo di beni di terzi	6.416,56	2.427,81	2.422,13
05 -	Trasferimenti	55.101,90	46.630,39	44.563,50
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	15.006,85	13.114,29	11.130,23
07 -	Imposte e tasse	12.078,80	14.679,77	15.195,11
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	550,00		3.118,34
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		482.916,91	456.130,97	444.660,41

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- b) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- c) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	Rendiconto 2008	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	144.948,97	181.710,47
spese incluse nell'int.03	23.174,21	1.489,35
irap	9.973,10	11.884,68
altre spese incluse	39.805,16	2.973,35
Totale spese di personale	217.901,44	198.057,85
spese escluse	16.948,72	20.096,86
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	200.952,72	177.960,99
Spese correnti		444.660,46
Incidenza % su spese correnti		40,02%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	125.839,24
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	1.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	180,53
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	21.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	32.861,10
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	11.884,68
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	757,53
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	3.286,07
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.248,70
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	198.057,85

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	82,88
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	2.973,35
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.311,70
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	15.728,93
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	20.096,86

Per la verifica ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione non si è pronunciato il documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	14.456,31	14.456,31	
Risorse variabili	651,68	651,68	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	15.107,99	15.107,99	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)		734,76	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,4754%	8,3143%	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si considerano congrue perché la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 si specifica quanto segue:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	209,07	80,00%	41,81	363,81	-322,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a contenere i costi, in particolar modo quelli relativi alla produzione di servizi non pari però alla riduzione rispetto a quando stanziato del fondo di solidarietà comunale.

Si ricorda che per raggiungere l'obiettivo gli enti:

- sono autorizzati a ridurre nella misura del 5% gli importi dei contratti in essere, nonché quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria per tutta la durata residua del contratto;
- sono tenuti ad assicurare che gli importi ed i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi stipulati successivamente al 24/4/2014, non siano superiori a quelli derivati o derivabili dalle riduzioni di cui al punto precedente e comunque non superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro Consip. Tale rispetto è opportuno sia attestato nei provvedimenti di spesa;
- hanno il divieto (art.14 comma 1 del d.l. 66/2014) di conferire a decorrere dall'anno 2014 incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,2 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Restano per tali incarichi i limiti di spesa fissati da precedenti disposizioni che hanno limitato tale spesa per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa anno 2009 (riduzione dell'84%) e per l'anno 2015 all'85 rispetto al 2009;
- devono rispettare il divieto (art.15 del d.l 66/2014) dal 1 maggio 2014 di effettuare spese per un ammontare superiore al 30% di quella sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed

esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite per l'anno 2014 può essere derogato per effetto di contratti pluriennali in essere. Il limite non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

E' possibile (vedi comma 4 del d.l.66/2014) rinegoziare i contratti relativi ai punti b) e c) precedenti al fine di rientrare nei limiti fissati.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (EURO 1.092,26 NEL 2011 EURO 846,46 NEL 2014,) in quanto resta esclusa dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e le spese affrontate sono relative all'unica auto utilizzata per tutti gli spostamenti.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dal 1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici (unica determina n.76 per contratto assistenza annuale di € 800,00 oltre IVA).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 11.130,23 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4.12%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2.14 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

- euro 63.615,90 avanzo di amministrazione,

- euro 22.106,40 proventi degli oneri di urbanizzazione,
- euro 6.828,00 residuo mutui.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	0,52%	0,37%	0,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	351.482,05	311.448,98	269.523,35
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-40.033,07	-41.925,63	-43.909,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	311.448,98	269.523,35	225.613,66
Nr. Abitanti al 31/12	792,00	777,00	755,00
Debito medio per abitante	393,24	346,88	298,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	15.725,25	13.832,69	11.848,63
Quota capitale	41.925,63	40.033,07	43.909,69
Totale fine anno	57.650,88	53.865,76	55.758,32

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	127.733,10	74.099,35		53.633,75	41,99%	60.932,05	114.565,80
Titolo II	4.115,64	4.115,64		0,00	0,00%	903,44	903,44
Titolo III	9.519,75	4.612,02		4.907,73	51,55%	16.668,41	21.576,98
Gest. Corrente	141.368,49	82.827,01	0,00	58.541,48	41,41%	78.503,90	137.045,39
Titolo IV	115.697,20	114.738,92		958,28	0,83%	345,81	1.304,00
Titolo V	6.828,22			6.828,22	100,00%		6.828,22
Gest. Capitale	122.525,42	114.738,92	0,00	7.786,50	6,36%	345,81	8.132,29
Servizi c/terzi Tit. VI	4.591,52	4.541,52		50,00	1,09%	7.049,65	7.099,17
Totale	268.485,43	202.107,45	0,00	66.377,98	24,72%	85.899,36	152.277,45
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	195.699,23	130.501,44		65.197,79	33,32%	99.740,97	164.938,71
C/capitale Tit. II	191.690,39	164.093,68		27.596,71	14,40%	63.733,90	91.330,00
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00		0,00	0,00%		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	8.135,17	386,64		7.748,53	95,25%	3.807,76	11.556,40
Totale	395.524,79	294.981,76	0,00	100.543,03	25,42%	167.282,63	267.825,44

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi al titolo IV
- minori residui passivi al titolo II

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

- euro 7.238,08 Recupero ICI a seguito attività di liquidazione
- euro 6.706,63 TARSU
- euro 2.675,47 Sanzioni amministrative codice della strada

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, *in quanto per i requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi servono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012).* Tali residui sono infatti relativi a cartelli esattoriali già emesse da Equitalia.

Per almeno il 100% di tali residui il Collegio propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi integralmente esistenti.

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	18.741,05	1.970,67	1.943,85	13.289,37	22.596,54	78.503,90	137.045,38
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.Ro F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III							0,00
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	18.741,05	1.970,67	1.943,85	13.289,37	22.596,54	78.503,90	137.045,38
Titolo IV				958,28		345,81	1.304,09
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	958,28	0,00	345,81	1.304,09
Titolo VI	6.828,22				50,00	7.049,65	13.927,87
Totale Attivi	25.569,27	1.970,67	1.943,85	15.205,93	22.646,54	86.245,17	152.277,34
PASSIVI							
Titolo I	43.558,38	8.066,17	5.600,00	1.962,57	6.010,59	99.740,97	164.938,68
Titolo II	8.874,00		1.284,82	435,20	17.002,69	63.733,90	91.330,61
Titolo III							0,00
Titolo IV	174,60		113,00	2.066,50	5.394,43	3.807,76	11.556,29
Totale Passivi	52.606,98	8.066,17	6.997,82	4.464,27	28.407,71	167.282,63	267.825,66

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata comunicata l'inesistenza di crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Come previsto dall'art. 6, comma 4, della legge 135/2012, è stata richiesta una nota informativa inerente i rapporti di credito/debito tra l'ente e gli organismi partecipati, asseverata dai rispettivi organi di revisione (non ancora pervenuti gli attestati di Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e Unioni Comuni del Cusio).

Non emergono perdite da dati relativi agli esercizi 2013.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi del 2014 è illustrato in un rapporto data 28.01.2015, effettuato a cura del Responsabile Finanziario e pubblicato sul sito internet dell'ente.

Si ricorda che secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 22 settembre 2014, articolo 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come media ponderata dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, secondo la formula che segue:

$$(\sum \text{giorni intercorrenti fra data scadenza fattura e data pagamento} * \text{importo dovuto}) / \text{somma importi pagati nel periodo di riferimento}$$

L'indicatore assume valore negativo qualora i tempi di pagamento siano mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Economo

Il Tesoriere, come già evidenziato a pag. 6, non ha fornito il conto entro il 30.01.2015

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali		192.910,08	-192.910,08	0,00
Immobilizzazioni materiali	2.316.263,53	193.990,08	-69.270,52	2.440.983,09
Immobilizzazioni finanziarie	498.142,16		17.913,50	516.055,66
Totale immobilizzazioni	2.814.405,69	386.900,16	-244.267,10	2.957.038,75
Rimanenze				0,00
Crediti	428.663,51	-116.208,09	-13.748,84	298.706,58
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	286.521,00	-51.383,03		235.137,97
Totale attivo circolante	715.183,51	-167.591,12	-13.748,84	533.843,55
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	3.529.589,20	219.309,04	-258.015,94	3.490.882,30
Conti d'ordine	207.477,09	-100.359,78	-15.786,70	91.330,61
Passivo				
Patrimonio netto	2.630.771,27		35.352,02	2.666.123,29
Conferimenti	409.227,50	23.433,97	-10.011,48	422.649,99
Debiti di finanziamento	269.523,35	-43.909,69		225.613,66
Debiti di funzionamento	211.600,24	-30.760,47	-15.901,01	164.938,76
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	8.466,53	3.421,12	-331,36	11.556,29
Totale debiti	489.590,12	-71.249,04	-16.232,37	402.108,71
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	3.529.588,89	-47.815,07	9.108,17	3.490.881,99
Conti d'ordine	207.477,09	-100.359,78	-15.786,70	91.330,61

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

57

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	196.711,46	192.910,08
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	69.270,52
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	190.188,70	0,00
totale	386.900,16	262.180,60

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* della partecipata. Ma non ragguagliato all'ultimo bilancio. In fatti la variazione dipende da un partecipazione indiretta prima non considerata.

Si consiglia di aggiornare tali Valori con gli ultimi bilanci approvati.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali **in particolare contributi in conto capitale dello Stato**.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva **con il saldo della liquidazione di dicembre**.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere,
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata parzialmente redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati, né le partecipazioni con altri enti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore riscontra, rilevata anche l'assenza di debiti fuori bilancio e di segnalazioni da parte della Corte dei Conti,:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria,
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica,
- attendibilità dei valori patrimoniali,
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto e del conto del patrimonio alle risultanze della gestione *finanziaria* e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità*).

IL REVISORE

STEFANIA VERCELLOTTI

